

LA FINE DI MASANIELLO



Il 16 luglio 1647, a Napoli, fu ucciso Masaniello, un personaggio non semplice da comprendere principalmente perché non sappiamo distinguere gli avvenimenti realmente accaduti da quelli avvolti dal mito. Oggi con l'espressione "fare il Masaniello" intendiamo colui che incita le folle con argomenti ritenuti di facile demagogia e populismo. Ha ragione lo storico napoletano Giuseppe Galasso quando affermò che "poche figure storiche del Mezzogiorno d'Italia ebbero altrettanta risonanza europea e lasciarono una scia altrettanto consistente di memoria e di mito." Di certo sappiamo che la sua rivolta durò poco dal 7 al 16 luglio 1647, quando, proprio nel giorno della Madonna del Carmelo (a Napoli del Carmine - "mamma 'ro Carmine"), fu ucciso a tradimento da altri rivoltosi che credeva amici. È forse vero il proverbio "dagli amici

mi guardi Dio, che dai nemici ci penso io"? **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**